

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore:

per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2013-18.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2013-18.pdf>

Servizio di consulenza: <http://sosonline.aduc.it/info/consulenza.php>

Archivio dal 01-05-2013 al 07-05-2013

2013-18

In questo numero:

- Notizie.

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- Vignetta

03-05-2013 19:10 Il cibo che fa bene...

http://www.aduc.it/vignetta/cibo+che+fa+bene_21290.php

- Giannino

06-05-2013 14:02 L'IMU di Brunetta

http://www.aduc.it/giannino/imu+brunetta_21295.php

- Comunicati

02-05-2013 13:02 IMU. Alcune considerazioni

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/imu+alcune+considerazioni_21288.php

03-05-2013 12:15 IMU e Brunetta

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/imu+brunetta_21289.php

06-05-2013 13:23 Caffaina. Attenzione agli effetti!

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/caffaina+attenzione+agli+effetti_21292.php

06-05-2013 13:33 Forniture energia elettrica e gas. Nuove regole per chi paga in ritardo

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/forniture+energia+elettrica+gas+nuove+regole+chi_21293.php

06-05-2013 13:42 La prevenzione sanitaria a Padova è stata sospesa? Aumento sclerosi multipla, inquinamento ambientale fondamentale

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/prevenzione+sanitaria+padova+stata+sospesa+aumento_21294.php

07-05-2013 08:48 Pratiche commerciali scorrette? Dopo denuncia Aduc, Antitrust apre istruttoria su Crd Game

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/pratiche+commerciali+scorrette+dopo+denuncia+aduc_21296.php

07-05-2013 12:29 Governo in Abbazia? No, in albergo a 5 stelle. Chi paga?

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/governo+abbazia+no+albergo+stelle+chi+paga_21297.php

07-05-2013 13:46 Le vere torture di Equitalia, e non solo: tanto pagano gli utenti...

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/vere+torture+equitalia+non+solo+tanto+pagano+utenti_21298.php

- Articoli

02-05-2013 09:04 Conti di deposito - Attesa per la riunione BCE

http://avvertenze.aduc.it/articolo/conti+deposito+attesa+riunione+bce_21286.php

02-05-2013 10:59 Cannabis terapeutica, legge Toscana. Dopo un anno e' ancora al palo

http://avvertenze.aduc.it/articolo/cannabis+terapeutica+legge+toscana+dopo+anno+ancora_21287.php

- Notizie

02-05-2013 10:36 ITALIA/Concerto 1 maggio a Roma. Bollettino della droga e non solo...

http://avvertenze.aduc.it/notizia/concerto+maggio+roma+bollettino+della+droga+non_127288.php

02-05-2013 10:42 ITALIA/Sabato la million marijuana march

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sabato+million+marijuana+march_127289.php
02-05-2013 10:50 ITALIA/Staminali. Ok del giudice per cure a bimbo napoletano
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+ok+giudice+cure+bimbo+napoletano_127290.php
02-05-2013 11:19 MESSICO/Narcoguerra. Arrestato il suocero di 'El Chapo'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+arrestato+suocero+el+chapo_127291.php
03-05-2013 11:08 ITALIA/Gli adolescenti consumano piu' droghe. Rapporto Cnr
http://avvertenze.aduc.it/notizia/adolescenti+consumano+piu+droghe+rapporto+cnr_127292.php
03-05-2013 13:05 MONDO/Liberta' di stampa. Rapporto Freedom House
http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberta+stampa+rapporto+freedom+house_127293.php
03-05-2013 13:11 ITALIA/Eutanasia. Parte raccolta firme progetto legge iniziativa popolare
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+parte+raccolta+firme+progetto+legge_127294.php
03-05-2013 13:15 ITALIA/Morti per droga in calo del 56% a Roma
http://avvertenze.aduc.it/notizia/morti+droga+calo+56+roma_127295.php
03-05-2013 13:20 ITALIA/Eutanasia. Video diffuso da associazione Coscioni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+video+diffuso+associazione+coscioni_127296.php
03-05-2013 13:27 MONDO/Liberta' stampa. Appello ONU
http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberta+stampa+appello+onu_127297.php
03-05-2013 18:47 U.E./Parte il network europeo sulle dipendenze EraniD
http://avvertenze.aduc.it/notizia/parte+network+europeo+sulle+dipendenze+eraniD_127298.php
03-05-2013 18:54 U.E./Italia terza per sovraffollamento carceri. Seconda per condanne droga. Consiglio d'Europa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/italia+terza+sovraffollamento+carceri+seconda_127299.php
03-05-2013 18:59 ITALIA/Metodo stamina irresponsabile. Lettera scienziati mondiali
http://avvertenze.aduc.it/notizia/metodo+stamina+irresponsabile+lettera+scienziati_127300.php
04-05-2013 09:23 ITALIA/Censura. Presidente Boldrini evoca leggi per il web
http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+presidente+boldrini+evoca+leggi+web_127301.php
04-05-2013 10:16 MESSICO/Narcoguerra. Presidente Obama riconosce responsabilita' Usa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+presidente+obama+riconosce_127302.php
05-05-2013 20:04 AFGHANISTAN/CIA e soldi ai signori di guerra e droga. Presidente Karzai smentisce
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cia+soldi+ai+signori+guerra+droga+presidente+karzai_127303.php
05-05-2013 20:17 ITALIA/Million Marijuana March. Centomila persone a Roma
http://avvertenze.aduc.it/notizia/million+marijuana+march+centomila+persone+roma_127304.php
05-05-2013 20:23 AMERICHE/Narcoguerra. Presidente Obama: no alla militarizzazione della lotta
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+presidente+obama+no+alla_127305.php
05-05-2013 20:43 MESSICO/Narcoguerra. Undici morti in Taumalipas
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+undici+morti+taumalipas_127306.php
06-05-2013 09:50 MESSICO/Narcoguerra. Governo e Stati per l'autocensura dell'informazione sui fatti di narcotraffico
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+governo+stati+autocensura+dell_127307.php
06-05-2013 14:10 USA/Ecco perche' le staminali danno origine a tessuti diversi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/ecco+perche+staminali+danno+origine+tessuti+diversi_127308.php
06-05-2013 15:35 ITALIA/CRDGAME.IT. Antitrust apre istruttoria per pubblicita' ingannevole
http://avvertenze.aduc.it/notizia/crdgame+it+antitrust+apre+istruttoria+pubblicita_127309.php
06-05-2013 19:03 AFGHANISTAN/Traffico oppio e' 10% PIL. ONU
http://avvertenze.aduc.it/notizia/traffico+oppio+10+pil+onu_127310.php
06-05-2013 19:12 EUROPA/Arrestato boss narcos dei Balcani
http://avvertenze.aduc.it/notizia/arrestato+boss+narcos+dei+balcani_127312.php
06-05-2013 19:19 ARABIA SAUDITA/Decapitato trafficante siriano di droga
http://avvertenze.aduc.it/notizia/decapitato+trafficante+siriano+droga_127313.php
06-05-2013 19:22 U.E./Cure staminali sono possibili anche senza autorizzazione commercio. Commissario Sanita'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cure+staminali+sono+possibili+anche+senza_127314.php
06-05-2013 19:30 BELGIO/Premio Nobel de Duve muore per eutanasia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/premio+nobel+de+duve+muore+eutanasia_127316.php
06-05-2013 19:55 MYANMAR/Eradicazione droga. Il Governo rimanda al 2019 l'impegno per il 2014
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eradicazione+droga+governo+rimanda+al+2019+impegno_127317.php
06-05-2013 20:06 USA/Staminali. Tessuti ossei ricavati da cellule della pelle
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+tessuti+ossei+ricavati+cellule+della_127315.php
06-05-2013 21:07 USA/Eroina e ricaduta. Efficace il vaccino sperimentato su topi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eroina+ricaduta+efficace+vaccino+sperimentato+topi_127311.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle. Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

VIGNETTA

03-05-2013 19:10 Il cibo che fa bene...



GIANNINO

06-05-2013 14:02 L'IMU di Brunetta



NOTIZIE

02-05-2013 10:36 **ITALIA/Concerto 1 maggio a Roma. Bollettino della droga e non solo...**



In occasione del tradizionale concerto del primo maggio, centinaia di carabinieri delle stazioni e dei Nuclei operativi del gruppo di Roma sono stati impiegati, oltre che in piazza San Giovanni e nelle vie limitrofe, anche nei luoghi di transito dei frequentatori della manifestazione musicale. Sono stati potenziati i servizi dinamici per rafforzare la presenza e l'azione di controllo, e in tale quadro sono state dispiegate anche pattuglie in borghese tra la folla per vigilare e reprimere eventuali forme di illegalità. Particolare attenzione è stata rivolta dai militari al contrasto dello spaccio di stupefacenti, fenomeno che trova terreno fertile in occasione di questi grandi eventi caratterizzati da una considerevole affluenza di giovani. Cinquantadue sono state infatti le persone arrestate per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti con il sequestro di circa 2 kg di droga suddivisi in dosi di hashish, marijuana, cocaina, eroina, chetamina e anfetamina. Tra gli arrestati per droga ci sono cittadini stranieri e giovani e meno giovani provenienti da varie regioni italiane quali il Lazio, la Puglia, la Campania, la Calabria, l'Umbria, le Marche, l'Abruzzo e la Sicilia. Sempre in materia di droga sono state denunciate altre 25 persone. Ventisette sono stati, invece, i ragazzi segnalati al prefetto perché scoperti ad assumere droghe. Altre 7 persone sono state arrestate per aver borseggiato alcuni spettatori, altri 2 per resistenza ai Carabinieri che li stavano controllando.

02-05-2013 10:42 **ITALIA/Sabato la million marijuana march**



Più di 120 mila persone arrestate negli ultimi sette anni grazie alla legge Fini-Giovanardi, più di 22 milioni di piante di canapa sequestrate solo nel 2012, annualmente un numero imprecisato di miliardi esentasse finiti nelle casse delle narcomafie. "Pensiamo che sia arrivato il momento di aprire un dibattito politico/istituzionale, sul modello delle più evolute esperienze europee, riguardo un ripensamento radicale delle politiche proibizioniste sin qui adottate, con risultati chiaramente negativi" - dicono gli organizzatori dell'evento [Million Marijuana March](#), manifestazione annuale dedicata alla cultura della cannabis come una scelta di vita personale che si tiene simultaneamente in tutto il mondo. In Italia la manifestazione è prevista da oggi a sabato e culminerà sabato pomeriggio a Roma con una marcia da piazzale dei Partigiani. "Il proibizionismo è una sconfitta dello Stato che produce forza lavoro ed entrate economiche per le mafie - proseguono i promotori dell'incontro che viene presentato questa mattina, dalle 11, presso la sala stampa della Camera -, un danno all'evoluzione della ricerca medica, una perdita di possibili entrate nelle casse del bilancio pubblico in un momento di crisi come quello attuale". Million Marijuana March chiede la fine delle persecuzioni per i consumatori, l'accesso immediato all'uso terapeutico per i pazienti e il diritto a coltivare liberamente la cannabis, bene comune, patrimonio dell'umanità. La tredicesima edizione italiana della manifestazione è dedicata a tutte le vittime del proibizionismo. In particolare l'intera tre giorni è dedicata ad Aldo Bianzino, di cui "esigiamo la riapertura del processo per omicidio - continua uno degli organizzatori -. Crediamo che sia arrivato il momento di affrontare laicamente un percorso di radicale antiproibizionismo. Per questo intendiamo coinvolgere le Istituzioni, i rappresentanti

di importanti organismi europei e confidiamo nei mass media ovvero in una loro concreta partecipazione essendo, indiscutibilmente, gli attori principali di dibattito in questo Paese". Alla presentazione di oggi alla Camera parteciperanno Annie Machon (Uk), consiglio direttivo Leap (Law Enforcement Against Prohibition - Forze dell'ordine contro il proibizionismo); Joep Oomen (Belgio), coordinatore Encod (Coalizione europea per politiche sulle droghe giuste ed efficaci) e membro del cannabis social club Trekt Uw Plant (Anversa); Gennaro Migliore, capogruppo SEL alla Camera; Luigi Saraceni, avvocato; Alberto Sciolari, vicepresidente PIC (Pazienti Impazienti Cannabis). Il Global Marijuana March è inoltre conosciuto con il nome di Million Marijuana March. La prima edizione si tenne nel 1999. Da allora sono state 714 le città che hanno aderito a questo evento, appartenenti a 63 nazioni diverse.

02-05-2013 10:50 **ITALIA/Staminali. Ok del giudice per cure a bimbo napoletano**

Il bimbo napoletano di 5 anni e mezzo affetto dalla sindrome di Sandhoff ed ormai malato terminale, potrà essere curato con il metodo staminali. Lo ha deciso il giudice del lavoro del Tribunale di Napoli Carla Sarno, che ha sciolto affermativamente la riserva dopo l'udienza del 24 aprile. Accolto il ricorso d'urgenza dell'avvocato veneziano Marco Vorano e del suo corrispondente a Napoli, Eduardo Montella. Nell'ordinanza, depositata il 29 aprile in cancelleria, il giudice ha fatto riferimento al decreto legge del 25 marzo scorso, con il quale il Governo ha autorizzato la proroga della terapia staminali per i pazienti che l'hanno già cominciata. L'eventuale diniego della terapia al piccolo - secondo il giudice - configurerebbe una violazione del principio di uguaglianza tra i cittadini sancito dall'art. 3 della Costituzione. "E' una ordinanza che farà giurisprudenza", commenta soddisfatto l'avvocato Montella. L'ospedale di Brescia, specializzato nella terapia staminale, dove il bambino sarà ricoverato, non si è costituito in giudizio. La struttura è pronta ad accogliere il piccolo. Il padre, titolare di un piccolo negozio di abbigliamento e la madre, che si dedica da alcuni anni esclusivamente al figlio, non hanno perso tempo. Nel pomeriggio il piccolo è stato accompagnato per i primi prelievi all'ospedale pediatrico "Santobono" di Napoli. Ai prelievi dovranno sottoporsi anche i genitori. Il piccolo sarà curato con cellule del padre coltivate in laboratorio prima dell'innesto. Un procedimento che richiederà un mese. Il bambino - che è già stato sottoposto a due interventi al cervello - ha mostrato finora una vitalità straordinaria. La sindrome di Sandhoff, malattia genetica molto rara che porta alla progressiva degenerazione del sistema nervoso centrale, non lascia scampo. Di solito i bambini affetti da questa malattia non superano i 4 anni. Il piccolo napoletano è un'eccezione che ha meravigliato i medici.

02-05-2013 11:19 **MESSICO/Narcoguerra. Arrestato il suocero di 'El Chapo'**



La polizia messicana ha arrestato il 30 aprile Ines Coronel Barreras, suocero del narcotrafficante più ricercato in Messico e in Usa, Joaquin "El Chapo" Guzman, di cui sarebbe un collaboratore nel cartello di Sinaloa. Lo ha fatto sapere il ministro degli Interni. In seguito ad un'indagine partita a gennaio scorso, la polizia ha arrestato l'uomo di 45 anni nell'ambito di un'operazione in un edificio di Aqua Prieta, nello Stato di Sonora. Coronel è il padre di Emma Coronel Aispuro, una giovane donna che ha spostato Guzman nel 2007 in un villaggio isolato dello Stato di Durango (nord). Emma Coronel, ex regina di bellezza messicana che ha acquisito la nazionalità americana, aveva partorito due gemelli in un ospedale californiano ad agosto del 2011 e, per assenza di indizi, non è mai stata coinvolta in questioni di droga.



Nel 2012 - su una

popolazione scolastica pari a 2,5 milioni di ragazzi si stima che oltre 500mila studenti delle scuole medie superiori abbiano consumato cannabis, poco piu' di 60mila cocaina e 30mila oppiacei. Ci sono poi i consumatori di allucinogeni e stimolanti: circa 60mila per ciascuna categoria di sostanze. A dirlo, sono i dati di Espad-Italia (European school survey on alcohol and other drugs), 15esima edizione dello studio sulla popolazione studentesca, realizzato per il nostro paese dal Reparto di epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari dell'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa (Ifc-Cnr). L'indagine ha coinvolto 45.000 studenti delle scuole medie superiori e 516 istituti scolastici di tutta la penisola. "Il nuovo studio attesta una generale tendenza alla stabilizzazione nel numero di consumatori per tutte le sostanze; tuttavia, si osservano alcuni interessanti incrementi", dichiara la responsabile dello studio, Sabrina Molinaro dell'Ifc-Cnr. "I dati parlano innanzitutto di un aumento del consumo di cannabis: nel 2012 dichiarano di averne fatto uso almeno una volta nella vita e negli ultimi dodici mesi rispettivamente il 28,1% e 22,1% del campione, contro il 27,5% e 21,5% rilevati nel 2011. Il dato nell'ultimo anno pone l'Italia cinque punti sopra il 17% di media europea, seppur lontanissima dal 42% della Repubblica Ceca e dal 39% della Francia. I ragazzi sono piu' coinvolti delle coetanee (27% contro 17%) e l'assunzione e' avvenuta venti o piu' volte nell'ultimo anno per il 31% dei consumatori e il 16% delle consumatrici. L'eta' media del primo contatto e' 15 anni". Aumentata lievemente anche l'assunzione di stimolanti: 3,8% nella vita e 2,6% nell'ultimo anno, contro 3,6% e 2,4% della precedente rilevazione, con un picco (consumi ultimo anno) del 4% tra i 19enni. Anche in questo caso, come avviene in genere, i maschi sono piu' attratti rispetto alle ragazze (3,6% contro 1,6%), in particolare da amfetamine ed ecstasy.

L'eroina, sostanza in flessione rispetto al decennio scorso, segnala una lieve ripresa nell'ultimo anno: dall'1,2% nel 2011 all'1,3% (2% tra i maschi, 0,6% tra le ragazze) e anche tra gli assuntori frequenti (10 o piu' eventi nell'ultimo mese) si passa dallo 0,5% allo 0,6%. La cocaina e' stata assunta nell'ultimo anno dal 2,7% degli intervistati (dato uguale al 2011), in maggioranza ragazzi (3,8% contro 1,6%); si attesta sullo 0,7% la quota di chi la assume regolarmente. Relativamente alle sostanze allucinogene (LSD, ketamina e funghi) il 2,5% dei giovani intervistati ammette l'uso nell'ultimo anno, ma tra i diciannovenni la quota arriva al 3,8%, e l'1,5% nell'ultimo mese. "Per le sostanze alcoliche si registra un primato tutto italiano: nel 2012 il consumo nella vita interessa l'88,6% del campione, quello nell'ultimo anno l'81,1% e il 64,7% degli intervistati ha bevuto nell'ultimo mese", prosegue la ricercatrice. "Un dato che ha origini culturali e non evidenzia particolari comportamenti a rischio, ma va sommato a quello preoccupante del 'binge drinking' (almeno cinque bevute in un'unica occasione) praticato dal 35,1% degli studenti, tra i quali il 60% dei maschi e il 68% delle femmine riferisce uno o due episodi al mese e piu' di un quinto da tre a cinque volte". Il dato sull'ubriacatura resta comunque inferiore a quello della media europea. Negli ultimi anni, inoltre, dilaga il consumo delle cosiddette bevande energetiche, che si attesta al 41% del campione. "Nonostante siano analcoliche, queste bevande contengono sostanze stimolanti che spesso si abbinano all'abuso di alcol", osserva Molinaro. "Gli utilizzatori di queste bevande si ubriacano piu' del doppio rispetto a chi non le beve: il 40,5% almeno una volta nell'anno (contro il 19%), il 54,3% nell'ultimo mese (contro il 28%)".

Il 15,4%, infine, dichiara di aver assunto psicofarmaci senza prescrizione, mentre oltre il 52% degli studenti a cui sono stati prescritti ha continuato ad assumerne senza controllo medico. I piu' diffusi sono i farmaci per dormire e per le diete. Passando ai dati regionali, in raffronto con l'anno precedente, si evidenzia come siano gli studenti del Sud ad aver incrementato maggiormente i consumi. L'uso di cocaina in Sardegna e' passato cosi' dal 3,8% rilevato nel 2011 al 4,6%; in Sicilia dal 3,5% al 4,3%; in Calabria dal 3,6% al 3,9%. I consumi di cannabis presentano un'inversione di tendenza dopo una lenta e costante diminuzione dal 2008 in quasi tutte le regioni e anche se l'incremento riguarda soprattutto i maschi si registra un aumento tra le ragazze in Calabria, dal 9,5% del 2011 al 13,3% del 2012; in Basilicata dal 13,1% al 15,3% e in Puglia dal 14% al 16,2%. Relativamente all'eroina, le prevalenze piu' elevate riguardano ancora i ragazzi del meridione: nelle due Isole maggiori e in Calabria le prevalenze sono del 2,4%; in Basilicata, nel Molise e in Puglia del 2,3%, con notevoli incrementi rispetto al 2011. Il consumo di allucinogeni tra gli studenti di sesso maschile, spacca l'Italia in due e l'incremento riguarda principalmente il Sud: in Sardegna si passa dal 2,8% del 2011 al 3,7% del 2012; in Sicilia dal 2,5% al 3,4%; in Puglia dal 2,7% al 3,2%. Per quanto riguarda l'abuso di stimolanti si rileva una sostanziale omogeneita' tra i giovani maschi salvo l'aumento riscontrato in Molise (dal 3,2% al 4,1%) e nel Lazio (dal 2,9% al 4,3%). "Riteniamo importante diffondere il piu' possibile i risultati e rendere la lettura di questi numeri chiara e facilmente interpretabile", conclude la ricercatrice Ifc-Cnr. "L'importanza dell'indagine Espad, svolta attraverso la somministrazione di un questionario in forma anonima, risiede nell'individuazione di quelle aree cui destinare interventi di prevenzione adeguati alle problematiche giovanili: proprio a tal fine lo studio si ripete a cadenza annuale ormai dal 1999".

I dubbi del DPA

"Quelli del CNR sono dati che si riferiscono al 2012 (oggi disponiamo anche dei dati piu' aggiornati del 2013) e che presenterebbero qualche contraddizione con altre ricerche eseguite con metodiche avanzate che hanno determinato la presenza di metaboliti delle sostanze stupefacenti nelle acque reflue delle citta' dove e' invece stato riscontrato un calo dei consumi generali per tutte le sostanze". Lo sottolinea in una nota il capo del dipartimento antidroga Giovanni Serpelloni. "Qualche dubbio lo abbiamo anche sul numero totale dei tossicodipendenti riportato che ci sembra troppo elevato rispetto alle nostre stime, ma sara' interessante approfondire queste differenze che ci permetteranno di comprendere ancora meglio il fenomeno anche in Italia". "I dati preliminari in nostro possesso e provenienti da varie fonti indipendenti - sottolinea il capo del dipartimento a proposito dell'aumento del consumo di droga tra gli adolescenti - non dimostrerebbero questo fenomeno se non per l'uso di cannabis, il quale aumento potrebbe essere conseguenza di una diminuzione della percezione del rischio da parte dei giovani per le continue campagne che vengono fatte che tendono a sminuire le potenzialita' tossiche di questa droga".

03-05-2013 13:05 MONDO/Liberta' di stampa. Rapporto Freedom House



Sono l'Iran e la Siria, insieme alla Corea del Nord, i Paesi piu' pericolosi per la liberta' di stampa secondo il rapporto annuale dell'ong statunitense 'Freedom House'. "Solo il 14 per cento della popolazione mondiale vive in societa' che godono di una copertura (mediatica, ndr) vibrante della cosa pubblica, un contesto giuridico che impedisce l'intrusione del governo o di altre forze politiche nella liberta' di stampa", si legge nel testo. "Il livello di liberta' di stampa in Medio Oriente e in Africa del Nord resta il peggiore al mondo nel 2012 e (una situazione di, ndr) stasi o peggioramento e' stata notata nella maggior parte dei Paesi, fatta eccezione per lo Yemen", prosegue il testo che entra nello specifico: "mentre due Paesi della Primavera araba, Libia e Tunisia, hanno guadagnato molto rispetto al passato, l'Egitto e' tornato indietro nella categoria (dei Paesi, ndr) 'No liberi'". La maggior parte dei 10 Paesi al mondo che piu' di altri violano la liberta' di stampa hanno Costituzioni che riconoscono i valori della liberta' di espressione e di informazione. Nonostante questo "queste tutele sono spesso superate da leggi che criminalizzano la stampa che, secondo questi regimi, insulta la leadership politica, diffonde 'odio', sostiene il 'terrorismo' o minaccia la sicurezza nazionale".

In Iran, al secondo posto al mondo per numero di giornalisti in carcere (45 a dicembre 2012), l'assalto alla liberta' di espressione continua a un ritmo incalzante, con una restrizione particolare sulla diffusione dei libri. Si stima che circa 250 titoli considerati "sovversivi" siano stati banditi alla vigilia della Fiera internazionale del Libro di Teheran del 2012 e a giugno dello scorso anno e' stata revocata la licenza a una delle maggiori case editrici. Il governo, inoltre, controlla direttamente tutte le radio e le televisioni, mentre le autorita' diffondono ordini ad hoc per vietare la copertura mediatica di alcuni eventi. Vietata anche la collaborazione con tv satellitari in persiano all'estero, mentre "nel 2012 sono stati chiusi numerosi periodici per offese alla morale o alla sicurezza". Le autorita' hanno limitato anche l'accesso a Internet, perseguendo i dissidenti per le loro attivita' online. In Siria, dove 28 giornalisti sono stati uccisi nel 2012, la liberta' di stampa e' peggiorata con il conflitto in corso da marzo 2012. "Le autorita' continuano a limitare la copertura (mediatica, ndr) della rivolta e a fornire una versione di parte della crisi sulle tv di Stato", si legge nel rapporto, che ricorda come il regime di Bashar al-Assad abbia vietato l'accesso nel Paese "ai giornalisti stranieri". Nell'ultimo anno hanno invece preso spazio i media nelle zone dove il regime ha perso il controllo e che non forniscono una copertura politica, diventando una fonte di informazione genuina. Sono nati anche giornali a sostegno dell'opposizione che circolano online o in modo clandestino. Ci sono poi i 'citizen journalist' che fanno arrivare all'estero video delle proteste e delle atrocita' del conflitto.

03-05-2013 13:11 **ITALIA/Eutanasia. Parte raccolta firme progetto legge iniziativa popolare**



La maggioranza degli italiani "sarebbe a favore di un'eutanasia legalizzata nel nostro Paese, anche i cattolici". Lo dice Marco Cappato, tesoriere dell'associazione Luca Coscioni, intervenuto oggi a Roma alla presentazione di una campagna voluta dall'associazione Luca Coscioni per certificare, con 50mila firme entro sei mesi, la morte assistita nel nostro Paese. "Bisogna legalizzare l'eutanasia - dice Cappato - come chiesto dalla maggioranza degli italiani. E' un tabu' che la societa' italiana che non e' capace di affrontare". Per Cappato, "anche i cattolici la pensano cosi'. Nel Nordest, il 70% degli elettori della Lega e il 71% dei cattolici sarebbe a favore dell'eutanasia. Questi dati - riflette - ci fanno capire che c'e' un problema dei dirigenti politici e della loro rappresentativita' rispetto ai propri elettori. Le Istituzioni sono scollegate dal resto del Paese - termina - basterebbe lasciare i singoli parlamentari liberi di scegliere".

03-05-2013 13:15 **ITALIA/Morti per droga in calo del 56% a Roma**



Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze

"I decessi dovuti, per via diretta, all'assunzione di sostanze stupefacenti, sono diminuiti del 56,8%". A comunicarlo e' una nota dell'agenzia capitolina sulle tossicodipendenze, istituzione di Roma Capitale. "Questo risultato straordinario- prosegue- non ha pari, ancor piu' se confrontato alle principali citta' metropolitane d'Italia e puo' essere considerato, a tutti gli effetti, un importante traguardo raggiunto dall'amministrazione di Roma Capitale, attraverso i servizi erogati dall'agenzia su tutto il territorio. Il dato si riferisce al raffronto tra i dati del quadriennio 2005-2008 e quelli 2009-2012, forniti dalla direzione centrale per i servizi antidroga, del ministero dell'Interno, e rappresentano, in tutta la sua efficacia, la portata rivoluzionaria degli interventi messi in campo dal 2009 dall'istituzione di Roma Capitale". "L'importante inversione di tendenza e' stata raggiunta attraverso l'attuazione del 'Nuovo quadro dei servizi cittadino' del 2009, che ha permesso di realizzare in citta' il 26,7% di servizi in piu' sul territorio, molti dei quali innovativi, con particolare attenzione rivolta ai giovani, investendo nella prevenzione, con l'obiettivo di scongiurare il primo contatto tra i ragazzi e le sostanze stupefacenti, senza trascurare la cura, il reinserimento socio-lavorativo nonche' la riduzione del danno per le persone tossicodipendenti". "La drastica diminuzione di decessi riscontrata in questi anni- si legge ancora- testimonia in maniera oggettiva, l'importanza che rivestono i servizi al passo con i tempi e rispondenti alle reali necessita' della popolazione, mirati, oltre che alla prevenzione, anche alla diffusione di stili di vita sani, tra le fasce piu' vulnerabili della popolazione, come gli adolescenti: e' il caso, ad esempio, della comunita' giovanile, struttura che sorge in zona Ardeatina, primo esempio in Italia di spazio sociale e ricreativo, finanziato e realizzato da un ente pubblico, destinato ai giovani tra i 14 e i 35 anni". "Nell'ottica dell'efficienza amministrativa e di una piena trasparenza istituzionale- conclude la nota- siamo convinti che questo tipo di interventi, assieme ai risultati raggiunti in questi anni, facciano di Roma Capitale un'amministrazione all'avanguardia nel settore del contrasto alle tossicodipendenze".

03-05-2013 13:20 **ITALIA/Eutanasia. Video diffuso da associazione Coscioni**



"Eutanasia legale" e' la campagna promossa dall'associazione Luca Coscioni e supportata dai radicali, con [un video proiettato oggi nella sede del partito](#). Piera Franchini, malata terminale, ha raccontato la sua scelta di ricorrere all'eutanasia: "Io non voglio piu' soffrire, questa e' una sofferenza fine a se stessa: solo io ho il diritto di decidere su me stessa". Marco Cappato che l'ha accompagnata nel suo ultimo viaggio ha ricordato: "Piera si e' dovuta recare da un paese del Veneto fino in Svizzera, a Fork, vicino Zurigo, per poter vedere riconosciuta questa sua volonta', ci ha contattato in risposta allo spot 'A.A.A. malati terminali cercasi'". Nel video Piera, dal volto ormai scavato dalla sofferenza e dalla malattia ha raccontato lucida: "Danno da bere una bibita, poi uno si addormenta e va. Sono morta il 13 aprile, quando il chirurgo mi ha detto per la prima volta che non c'era nulla da fare" ha continuato Piera, per la quale la fine e' arrivata qualche mese dopo, lontana dalla sua casa.

03-05-2013 13:27 **MONDO/Liberta' stampa. Appello ONU**



La liberta' di stampa, la ricerca della verita' sono un dovere e un diritto, "tutti hanno voce e devono esser emessi in condizione di parlare liberamente e in sicurezza". Nella ventesima Giornata mondiale per la Libertà di stampa, celebrata in tutto il mondo, il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-Moon, e il direttore generale dell'Unesco Irina Bokova, hanno inviato un messaggio ai governi, alle società e ai singoli individui: bisogna proteggere la sicurezza di tutti i giornalisti, offline e online. "Un clima di impunità persiste - ha detto Ban ricordando che negli ultimi dieci anni hanno perso la vita sul lavoro oltre 600 reporter - nove su dieci casi di giornalisti uccisi restano impuniti. Troppi rappresentanti dei media soffrono ancora di intimidazioni, minacce e violenza".

I numeri pubblicati da Reporter senza Frontiere sono preoccupanti: 19 giornalisti uccisi solo nel 2013, 174 arrestati. E oltre i giornalisti impegnati nelle aree di guerra, a volte sottoposti a torture, ci sono quelli dell'informazione digitale contro la quale si stanno sviluppando forme occulte di censura e violazione di privacy. In Siria, Iran, Cecenia, ma anche in Cina e in Vietnam, sono spesso dei 'blogger' che portano avanti la difesa dei diritti umani, che aprono gli occhi al mondo sulle ingiustizie e gli sfruttamenti. Anche l'Ue ha sottolineato l'importanza della liberta' di espressione "che deve essere difesa in tutti i media, online e offline. L'Alto rappresentante per la politica estera, Catherine Ashton ha sottolineato che l'Ue "continuera' a promuovere la liberta' di espressione" e ha condannato le violenze contro la liberta' di espressione". In occasione della Giornata mondiale della Libertà di Stampa Amnesty International ha pubblicato nuovi dati secondo cui dall'inizio della rivolta contro il regime di Assad sono 36 i reporter morti e numerosi risultano dispersi. Intanto oggi a Londra la scultura 'The Breathing', il respiro, sul tetto della Bbc rimarra' accesa tutto il giorno per commemorare tutti i giornalisti morti in aree di guerra.

03-05-2013 18:47 **U.E./Parte il network europeo sulle dipendenze Eranid**



Eranid

La Commissione Europea, con l'Italia in prima linea, si è data dei nuovi

obiettivi di ricerca nel campo delle droghe, promuovendo lo sviluppo di una visione condivisa delle priorità e programmi in materia di droghe, collegando i diversi soggetti interessati alla ricerca scientifica sulle dipendenze, rafforzando e ampliando la rete dei responsabili dei programmi di ricerca e le parti interessate e diffondendo i risultati delle conoscenze acquisite. Questi i temi principali del progetto europeo Eravid finanziato e voluto dalla Commissione Europea, che sarà lanciato martedì prossimo 7 maggio a Roma alle ore 11:00 presso la Sala stampa Estera di via dell'Umiltà 83/C e nei 6 paesi Europei, partner del progetto. Saranno presenti all'incontro oltre a Els van Gessele, coordinatore del progetto Eravid, appartenente all'organizzazione per la Ricerca sulla Salute e Sviluppo (Zonmw, the Netherlands), Giovanni Serpelloni, capo del DPA. Si tratta di un'importante attività di ricerca nel campo delle dipendenze che persegue l'obiettivo di costruire un'Agenda Strategica di Ricerca Europea e di selezionare le priorità per la creazione di due bandi europei. Di durata quadriennale, il progetto si avvale inoltre della prestigiosa collaborazione di due importanti organizzazioni come l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT), e il gruppo Pompidou del Consiglio d'Europa. L'Olanda in qualità di coordinatore del progetto, il Regno Unito, la Francia, il Portogallo e il Belgio sono i Paesi partner che coopereranno al fianco dell'Italia. Al DPA è demandato l'importante settore della comunicazione scientifica, al fine di garantire le attività correlate al progetto, nonché la trasmissione ai partner europei, agli stakeholders e alla comunità scientifica stessa, i risultati intermedi e finali, sollecitando così i decisori politici proprio sulla base dei risultati ottenuti e delle evidenze scientifiche. "Eravid - ha dichiarato Giovanni Serpelloni, capo del DPA - non solo mira a migliorare la cooperazione nella ricerca contro la droga ma, grazie anche alla valorizzazione delle neuroscienze, vuole inoltre promuovere le attività nel campo multidisciplinare, sia in quello delle scienze socio-economiche che in quelle umanistiche. Solo attraverso una più stretta cooperazione multidisciplinare tra ricercatori di diversi Paesi - ha aggiunto Serpelloni - si potrà raggiungere un ulteriore sviluppo di metodologie di ricerca integrata con una pratica clinica e preventiva che potranno essere di particolare importanza per la definizione e valutazione delle strategie politiche e dei programmi di intervento. Siamo di fronte al primo, ma fondamentale passo verso una cooperazione europea a lungo termine nel campo della ricerca sulla droga alla quale l'Italia contribuisce con forte impegno e determinazione".

03-05-2013 18:54 U.E./Italia terza per sovraffollamento carceri. Seconda per condanne droga.

Consiglio d'Europa



Dopo Serbia e Grecia, e' l'Italia il paese del Consiglio d'Europa con il maggior sovraffollamento nelle carceri, dove per ogni 100 posti ci sono 147 detenuti. L'Italia e' anche al terzo posto per numero assoluto di detenuti in attesa di giudizio, dopo Ucraina e Turchia. Questi sono alcuni dei dati contenuti nel rapporto del Consiglio d'Europa sulla popolazione carceraria nei 47 Stati membri, fotografata al settembre 2011.

Tra i 47 Stati membri del Consiglio d'Europa solo 5 hanno superato la soglia dei 130 detenuti per 100 posti disponibili: Cipro, Ungheria, Italia, Grecia e Serbia. Ma quello del sovraffollamento, come emerge dal rapporto del Consiglio d'Europa sulla popolazione carceraria, e' un problema che tocca anche altri 19 Stati membri. L'Italia ha tuttavia anche un'altra maglia nera. E' infatti, dopo Ucraina e Turchia, il paese con piu' detenuti in attesa di un primo giudizio, 14.140 su un totale di 67.104 carcerati, cioe' il 21,1%. L'Ucraina ne ha quasi 18 mila ma su un totale di oltre 158 mila detenuti, mentre in Turchia ci sono quasi 36 mila persone in attesa di giudizio su una popolazione carceraria di quasi 127 mila detenuti. Lo Stato che dopo l'Italia ha piu' persone in attesa di giudizio in carcere e' la Francia: 12.561 persone su un totale di 72.326 detenuti. L'Italia e' infine il secondo paese, dopo la Spagna, ad avere in termini assoluti il maggior numero di condannati in via definitiva per reati connessi alla droga: 14.868 su 37.622, cioe' quasi il 40%. La Spagna ne ha 15.551 ma su un totale di quasi 60 mila condannati in via definitiva.



Dopo l'approvazione in Senato del Decreto Balduzzi sulla vicenda Stamina, lo scorso 10 aprile, la comunità scientifica internazionale ha risposto duramente, evidenziando tutte le problematiche che farebbe emergere "un uso indiscriminato di protocolli di cura non approvati né sperimentati". Oggi, in attesa che anche la Camera si pronunci sul Decreto, gli scienziati tornano a farsi sentire con una lettera in cui definiscono "irresponsabile" l'approvazione di metodi non validati scientificamente, e affermano quanto sia "sconcertante che il Senato abbia permesso l'uso di terapie che non abbiano seguito esperimenti o vigilanza appropriati". La lettera è appena stata pubblicata su EMBO Journal, organo di un'associazione tra oltre 1.500 esperti internazionali e che fa parte della rivista scientifica Nature. "Le cellule staminali - spiega Paolo Bianco, professore di Patologia alla Sapienza di Roma e tra i 13 firmatari del documento - possono offrire opportunità senza precedenti per sviluppare nuove cure verso molte malattie ad oggi inguaribili. Ma ci vorrà tempo. Ad ogni modo, solo una scienza rigorosa e dei severi controlli possono assicurare che ciò che scopre la scienza diventi una terapia sicura ed efficace". Approvare il decreto per utilizzare i protocolli della Stamina Foundation, che come ricordano gli stessi esperti "non hanno dimostrato la loro efficacia", potrebbe portare "ad un pericoloso precedente per i pazienti che cercherebbero di essere trattati con altre terapie a base di staminali in Europa o in altri Paesi". Ancora più dura la posizione di Elena Cattaneo, direttrice del centro di ricerca sulle cellule staminali dell'Università degli Studi di Milano, secondo la quale "i trattamenti basati su metodi irrazionali e non verificati, che non siano stati validati o documentati scientificamente, non dovrebbero raggiungere i pazienti. Prevenire che accada è una specifica responsabilità delle autorità competenti in materia di salute e di ogni governo, che devono anche assicurarsi di non illudere i pazienti. I malati possono essere danneggiati o addirittura uccisi da cure che non si siano dimostrate totalmente sicure ed efficaci con trial clinici rigorosi. L'uso di medicine che non abbiano seguito gli standard più alti possibili - conclude - è un comportamento irresponsabile".

04-05-2013 09:23 **ITALIA/Censura. Presidente Boldrini evoca leggi per il web**

"Io, minacciata di morte ogni giorno. Non ho paura ma dico basta all'anarchia del web". Lo dice in una intervista sulla Repubblica, il Presidente della Camera Laura Boldrini che lancia un allarme perché sulla rete sono in atto "campagne d'odio" e sottolinea che "è tempo di fare una legge". "In Italia - spiega - le donne continuano a morire per mano degli uomini e per molti è sempre e solo una fatalità, un incidente, un raptus. Se questo accade, è anche perché chi poteva farlo non ha mai sollevato il tema a livello più alto, quello istituzionale". "Io non ho paura", ripete la presidente della Camera che ogni giorno riceve messaggi di morte, minacce di violenza anche sessuale. "Non ho paura adesso di aprire un fronte di battaglia, se necessario. Daremo visibilità a un gruppo di fanatici? Sì, è vero. Ma non sono pochi, sono migliaia e migliaia, crescono ogni giorno e costituiscono una porzione del Paese che non possiamo ignorare: c'è e dobbiamo combatterla.... E poi non è una questione che riguarda solo me". E spiega: "ci sono due temi di cui dobbiamo parlare a viso aperto. Il primo è che quando una donna riveste incarichi pubblici si scatena contro di lei l'aggressione sessista: che sia apparentemente innocua, semplice gossip, o violenta, assume sempre la forma di minaccia sessuale, usa un lessico che parla di umiliazioni e di sottomissioni. E questa davvero è una questione grande, diffusa, collettiva. Non bisogna più aver paura di dire che è una cultura sotterranea in qualche forma condivisa. Un'emergenza, in Italia". Boldrini invita dunque ad affrontare la questione: "facciamolo finalmente, a partire da internet dove si sta diffondendo una cultura della minaccia tollerata come burla. So bene che la questione del controllo del web è delicatissima. Non per questo non dobbiamo porcela.

Mi domando se sia giusto che una minaccia di morte che avviene in forma diretta o attraverso una scritta sul muro, sia considerata in modo diverso dalla stessa minaccia via web. Me lo domando - sottolinea - chiedo che si apra una discussione serena e seria". "Se il web è vita reale - continua Boldrini - e lo è, se produce effetti reali e li produce, allora non possiamo più considerare meno rilevante quel che accade in Rete rispetto a quel che succede per strada". E sulla questione della scorta, la Presidente ripete: "Ho chiesto di non essere scortata. Non ho paura di camminare per Roma. Non ho paura di andare da casa in ufficio. Può accadere qualsiasi cosa in qualsiasi momento ma questo vale per chiunque. Mi sento molto più vulnerabile quando penso che chiunque, aprendo un computer, anche i ragazzi giovanissimi che vivono connessi, possono vedere il mio volto sovrapposto a quello di una donna sgozzata. Mi domando che effetti profondi e di lungo periodo, fra i più giovani, un'immagine così possa avere". A questo punto, avverte Boldrini, "credo

che ci dobbiamo tutti fermare un momento e domandarci due cose: se vogliamo dare battaglia, una battaglia culturale, alle aggressioni alle donne a sfondo sessuale. Se vogliamo cominciare a pensare alla rete come ad un luogo reale, dove persone reali spendono parole reali, esattamente come altrove. Cominciare a pensarci, discutere quanto si deve, poi prendere delle decisioni misurate, sensate, efficaci. Senza avere paura dei tabu' che sono tanti, a destra come a sinistra. La paura paralizza. La politica deve essere coraggiosa, deve reagire".

Bisogna ricordare al Presidente Boldrini che le leggi per colpire simili diffamazioni e minacce gia' ci sono e non c'e' bisogno di fare leggi speciali per il web.

04-05-2013 10:16 **MESSICO/Narcoguerra. Presidente Obama riconosce responsabilita' Usa**



Al suo quarto viaggio in Messico, il presidente americano, Barack Obama, ha voluto lanciare un messaggio di speranza, evitando qualsiasi critica al Paese e anzi chiedendo di mettere al bando "i vecchi stereotipi"; ha anche riconosciuto la crescente importanza economica del Paese vicino e fatto autocritica su armi e la droga. "Nonostante i profondi legami e valori che condividiamo, l'atteggiamento, in entrambi i Paesi, e' a volte intrappolato in vecchi stereotipi", ha detto in un discorso dinanzi a un pubblico giovane al Museo dell'Antropologia della capitale. "Alcuni americani vedono il Messico raffigurato solo nelle notizie di violenza o ai valichi di frontiera, alcuni messicani potrebbero pensare che l'America disprezza il Messico, che cerchiamo di imporre la nostra sovranita' sul Messico". "Ebbene, e' tempo di mettere da parte i vecchi atteggiamenti, e' il momento di riconoscere nuove realta' tra cui il notevole progresso del Messico attuale".

Con un bilancio di 70mila morti dal dicembre 2008, inizio 'guerra ai narcotrafficienti' lanciata dall'ex presidente Felipe Calderon, Obama ha riconosciuto che "gran parte delle cause della violenza" nel Paese e' stato il risultato della domanda in Usa di droghe illegali. "Riconosciamo anche -ha aggiunto- che la maggior parte delle armi utilizzate per commettere violenze qui provengono dagli Stati Uniti (il flusso di armi che finiscono nelle mani dei cartelli della droga e' stato un costante motivo di irritazione per le autorita' messicane, che hanno collegato l'inizio della spirale di violenza alla scadenza del bando dei fucili d'assalto, in usa, nel 2004). Salutata la folla con un paio di parole in spagnolo ('Messico lindo e querido, 'Messico bello e amato') Obama ha anche toccato un tasto interno, ma che e' molto caro ai messicani, dicendosi assolutamente convinto che il Congresso americano approvera' la riforma sull'immigrazione. Obama era alla sua seconda giornata in Messico, al termine della quale andra' in Costa Rica per un vertice con i leader dell'America centrale, in cui si parlera' soprattutto di immigrazione, commercio e guerra alla droga. Giovedi' aveva incontrato il presidente Enrique Pena Nieto, in carica da dicembre, e i due leader si sono concentrati sui rapporti commerciali tra i due Paesi, che hanno un valore da 500 mld di dlr. Ma si e' parlato anche di sicurezza, con Obama che ha dato il suo 'beneplacet' alla strategia di Pena Nieto che punta a ridurre l'ondata di omicidi, sequestri di persona ed estorsioni che affliggono il Paese.

05-05-2013 20:04 **AFGHANISTAN/CIA e soldi ai signori di guerra e droga. Presidente Karzai smentisce**



I soldi versati dalla CIA alla presidenza afghana non sono finiti nelle tasche dei signori afgani della guerra, contrariamente a quanto afferma la stampa, ha assicurato oggi il presidente Hamid Karzai. Il New York Times [aveva affermato a fine aprile](#) che la CIA aveva versato di fondi durante gli ultimi dieci anni alla presidenza afghana, decine di milioni di dollari che erano stati distribuiti ai signori della guerra, alcuni dei quali legati al traffico di droghe o vicini ai talebani. Il presidente Karzai aveva affermato di aver ricevuto dei soldi dai servizi americani. Questi soldi versati dopo l'instaurazione del governo interinario afghano dopo la caduta del regime dei talebani nel 2001, "non sono stati versati ai signori della guerra, ma a degli impiegati del governo così come a dei poliziotti", ha risposto Karzai durante una conferenza stampa. "Questi soldi sono stati versati a dei privati, non a movimenti o partiti". "Noi diamo ricevute per tutte le spese al governo americano". Il NYT aveva scritto che il signore della guerra Abdul Rashid, che faceva parte dell'Alleanza che aveva mandato via i talebani, riceveva lui da solo 100.000 dollari ogni mese. "Questa mattina ho incontrato un responsabile della CIA e gli ho domandato di non fermare il loro aiuto dopo quanto detto dai media. Questa assistenza finanziaria deve continuare e noi li ringraziamo", ha detto Karzai.

05-05-2013 20:17 **ITALIA/Million Marijuana March. Centomila persone a Roma**



Circa centomila persone, secondo gli organizzatori, hanno partecipato a Roma alla Million Marijuana March, la grande manifestazione antiproibizionista che chiede la liberalizzazione della cannabis. 'Questa manifestazione - ha spiegato Mefisto, portavoce dell'organizzazione - aderisce ai tre punti del movimento internazionale: stop alla perseguibilità per i consumatori, diritto all'uso terapeutico e diritto a coltivare la marijuana. Vogliamo restituire questa pianta al genere umano, liberarla dal profitto, renderla un bene pubblico come l'acqua. Il proibizionismo - ha aggiunto - è una tassa sul consumo che governi conniventi pagano alle narcomafie'. Secondo Mefisto il volume di denaro esentasse prodotto dalla marijuana è pari a circa 500 miliardi di euro nel mondo. "A gennaio-febbraio scorso - ha ricordato - la terza corte d'appello penale di Roma ha rimandato alla Consulta la legge Fini-Giovanardi per sospetta incostituzionalità'. Per questo vogliamo organizzare in futuro la più grande manifestazione antiproibizionista che si sia mai vista in questo Paese". In piazza c'erano alcuni camion che hanno trasmesso musica a tutto volume.

"Anche quest'anno militanti e iscritti di Radicali italiani hanno partecipato alla Million Marijuana March con cui in tutto il mondo si chiede la fine del proibizionismo sulle droghe, un crimine che produce enormi costi sociali, economici e sanitari. La legge Fini-Giovanardi significa 28 mila persone detenute per averla violata e un mercato illegale che garantisce alle mafie italiane un giro d'affari annuo valutato in almeno 30 miliardi di euro, coinvolgendo 400 mila piccoli spacciatori e 4,3 milioni di consumatori, con oltre 800 mila persone coinvolte in procedimenti amministrativi per possesso di droga". Lo dice il segretario dei radicali italiani Mario Staderini. "Di tutto questo però - aggiunge - è vietato discuterne da anni, con la complicità di partiti e istituzioni. Come nel 1993, quando gli italiani si espressero a favore del referendum radicale, occorre la forza

delle iniziative popolari per inserire nell'agenda politica un cambio di rotta. Agli organizzatori della Marijuana March, a chi lotta nei tribunali, a chi sta raccogliendo proposte di legge di iniziativa popolare per la riforma delle leggi proibizioniste, propongo di incontrarci nei prossimi giorni per promuovere insieme il referendum che abbiamo depositato il 10 aprile in Cassazione e che elimina la reclusione per i fatti di lieve entità".

05-05-2013 20:23 AMERICHE/Narcoguerra. Presidente Obama: no alla militarizzazione della lotta



Rafforzare la "cooperazione" anti-droga ma senza alcuna "militarizzazione": e' questo il messaggio che Barack Obama ha portato al vertice centro-americano a San Jose', in Costa Rica. Il presidente degli Stati Uniti, reduce da una visita ufficiale in Messico, ha incontrato a San Jose' i colleghi dei Paesi membri del Sica, il Sistema d'Integrazione Centroamericana: oltre al Costa Rica, Guatemala, Belize, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Panama piu' la Repubblica Dominicana, ancora per un anno soltanto osservatrice. Obama ha assicurato di "non essere interessato" a militarizzare la lotta ai narcos, implicitamente prendendo le distanze dalle strategie seguite da diversi suoi predecessori. Il presidente americano, giunto a San Jose' dopo la tappa in Messico, nel suo tour cetro-americano punta allo sviluppo dei legami economici ma l'attenzione in concreto e' concentrata sulla lotta alla piaga del narcotraffico.

Dopo aver riconosciuto che la tossicodipendenza cosi' diffusa negli Usa rappresenta uno degli aspetti principali del problema, e contribuisce largamente ad alimentare violenza e criminalita' a livello regionale, il capo della Casa Bianca ha quindi puntualizzato di essere venuto per "ascoltare le preoccupazioni non soltanto individuali, ma altresì' collettive di una regione con 40 milioni di abitanti i quali ogni giorno vanno a lavorare per offrire una vita migliore alle rispettive famiglie". Quindi, "profonda preoccupazione", da affrontare e risolvere pero' non in una prospettiva "repressiva" ma con due parole d'ordine, "prevenzione" ed "educazione", a dettare la linea da seguire. "Dobbiamo pensare creativamente", ha ammonito Obama nel corso di una conferenza stampa congiunta con la collega costaricana Laura Chinchilla, "perche' e' ovvio come alcune delle cose che stiamo facendo abbiano funzionato, altre invece no". In questo senso, Obama ha raccomandato ai leader locali di puntare molto sul potenziamento delle istituzioni, in particolare dell'ordinamento giudiziario, e al contempo sugli investimenti nelle infrastrutture e sulla promozione del commercio, cioe' su iniziative in grado di generare piu' occupazione, dunque di far diminuire la poverta' e cosi' togliere la terra da sotto i piedi alle organizzazioni delinquenziali. "Se il nostro emisfero lavorera' in un'unica direzione e con efficacia, ne trarra' beneficio, altrimenti", ha concluso Obama, "finira' con il perdere competitivita' rispetto ad altre aree".

05-05-2013 20:43 MESSICO/Narcoguerra. Undici morti in Taumalipas

Diversi scontri a fuoco tra gruppi armati e unita' dell'esercito hanno provocato undici morti, tra cui un militare, nel nord del Paese, a Taumalipas, ha fatto sapere la polizia federale. Il primo affronto si e' tenuto nel Comune di Gustavo Diaz con due morti tra civili armati. Un altro nella citta' frontiera di Matamoros, di fronte alla citta' americana Brownsville, con sei morti, tutti civili armati. Inoltre, a Guemez, un militare e due civili sono stati uccisi.

Lo Stato di Taumalipas e' dal 2010 il teatro di una lotta senza limiti tra il Cartello del Golfo ed i suoi vecchi alleati, il cartello dei Los Zetas. I due gruppi si contendono il controllo dell'attivita' criminale.

06-05-2013 09:50 MESSICO/Narcoguerra. Governo e Stati per l'autocensura dell'informazione sui fatti di narcotraffico

La Segreteria del Governo, il mese scorso, ha approvato con i Governi degli Stati una direttiva chiamata "Nueva Narrativa en Materia de Seguridad" (nuova normativa in materia di sicurezza), che e' venuta in possesso del quotidiano El Pais, con la quale si impone una informazione che non esalti le figure dei delinquenti arrestati e supporti il coordinamento tra le diverse forze di sicurezza.

L'obiettivo e' di dare un contributo all'obiettivo di riduzione della violenza che si e' dato il Governo, informando sugli sviluppi "per la prevenzione dei crimini, ricostruendo il tessuto sociale a la partecipazione dei cittadini".

Particolarmente concrete sono le raccomandazioni per evitare "l'apologia della violenza e del crimine". "Le immagini degli omicidi, le armi e le attrezzature dei delinquenti danno una mano agli stessi", e' scritto nel testo, "ogni volta che spaventano la popolazione e aggravano il suo disagio; e nel contempo indeboliscono la partecipazione dei cittadini". Inoltre: "I delinquenti hanno conquistato nella societa' una sottocultura che li

esalta. L'uso di pseudonimi, nomi delle bande e altri codici specifici dei criminali rendono positive le loro cause". Concetti e aggettivi come capoccia, organizzazione criminale, operatore finanziario, sicario, cartello, etc. contribuiscono a dare l'impressione che facciano parte di una élite sociale encomiabile".

Pertanto la Segreteria del Governo chiede di porre enfasi "ai benefici della strategia e non alle singole operazioni", "evitare il piu' possibile di mostrare la ricchezza e il potere militare dei criminali", "chiamarli esclusivamente coi loro nomi" e di non fare "presentazioni dal vivo, soprattutto in occasioni in cui e' possibile che i delinquenti appaiano sorridenti e con atteggiamento di sfida". "Comunque devono essere mostrati sconfitti e battuti".

Durante i sei anni del governo di Felipe Calderon (2006-2012) le catture dei narcotrafficcanti venivano presentate all'opinione pubblica con dovizia di particolari, esibendo il loro armamento, il denaro e la droga sequestrati. Ci sono stati casi in cui il presunto delinquente rilasciava interviste. Una situazione che provocava effetti controproducenti, secondo alcuni esperti in sicurezza come il generale colombiano e consigliere del presidente Pena Nieto, Oscar Naranjo che, in una intervista al quotidiano El Pais, ha rilevato gli aspetti negativi nel rilevare le diverse competenze dei corpi di sicurezza -Esercito, Marina, Polizia Federale, etc- perche' dava meriti alle diverse istituzioni e non al Governo nel suo insieme.

Oggi, il Governo del PRI ritiene "indispensabile" un "metodo di informare sulle azioni dello Stato", in cui si supporti la professionalita' delle forze di sicurezza e si tenga in molta considerazione che "il legame della societa' con le strategie di sicurezza e' la cosa piu' importante", per cui "si richiede uno sforzo nazionale dove il risultato sia frutto della responsabilita' e dei meriti di tutti".

Il novo modo di informare che propone il Governo ha, secondo il quotidiano El Pais, dei rischi: che si minimizzino i fatti e che cresca l'autocensura, come gia' avviene in diverse pubblicazioni del Paese che, da alcuni mesi, a fronte della minaccia dei narcos, la mancanza di protezione da parte delle autorita' e la scarsa tendenza del governo ad informare su questo tema, hanno portato ad un calo di informazioni sul crimine organizzato. Dallo scorso venerdi' ad oggi, 40 persone sono morte in tutto il Paese.

06-05-2013 14:10 **USA/Ecco perche' le staminali danno origine a tessuti diversi**

Svelato il segreto che permette alle cellule staminali di dare origine a tessuti diversi pur usando sempre le stesse istruzioni genetiche. La chiave e' nella capacita' che ogni cellula madre ha di distinguere fra copie di cromosomi apparentemente identiche per distribuirle in modo differenziato alle cellule figlie durante la divisione. Lo dimostra uno studio dell'universita' del Michigan pubblicato su Nature. Le staminali possono effettuare due tipi di divisione cellulare. Una e' quella simmetrica, in cui vengono originate due cellule figlie identiche alla madre, e l'altra e' quella asimmetrica, in cui si generano due figlie diverse: una staminale identica alla madre e una cellula parzialmente specializzata a formare un particolare tessuto, come la pelle. I biologi statunitensi guidati da Yukiko Yamashita hanno studiato questo processo nelle staminali del testicolo del moscerino della frutta, un modello ideale che permette di osservare nei dettagli i comportamenti delle singole cellule. In questo modo hanno visto che le copie dei cromosomi sessuali X e Y, apparentemente identiche fra loro, vengono distinte e distribuite in modo non casuale alle cellule figlie grazie a specifiche proteine. L'obiettivo dei ricercatori e' ora quello di verificare se questo fenomeno avvenga anche nell'uomo. Cio' potrebbe chiarire come l'intero corpo umano riesca a svilupparsi partendo da un'unica cellula (lo zigote, nato dall'unione di ovulo e spermatozoo), e potrebbe portare allo sviluppo di nuove terapie e farmaci.

06-05-2013 15:35 **ITALIA/CRDGAME.IT. Antitrust apre istruttoria per pubblicita' ingannevole**

In seguito [a denuncia presentata anche dall'Aduc](#), oltre a vari consumatori che sono stati coinvolti nell'attivita' commerciale di questa azienda, l'Antitrust ha deciso di avviare un procedimento.

BOLLETTINO N. 17 DEL 6 MAGGIO 2013

57

PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE

PS8817 – CRDGAME.IT – MANCATA CONSEGNA MERCE

Avviso di avvio di procedimento istruttorio

L'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Informativa di avvio dell'istruttoria ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicita' ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, clausole vessatorie

(di seguito, Regolamento) in relazione al procedimento PS8817 –CRDGAME.IT - MANCATA CONSEGNA MERCE

I. LA PARTE

CRD Game S.r.l.s., in qualita' di professionista, ai sensi dell'art. 18, lett.b), del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modificazioni, recante "Codice del Consumo".

La societa' esercita attivita' di commercio al dettaglio on line di giochi, videogiochi e prodotti informatici in

genere.

II. LA PRATICA COMMERCIALE

CRD Game S.r.l.s., nell'esercizio della propria attività di commercio on line, avrebbe:

- A) diffuso informazioni non veritiere, attraverso i propri siti Internet, circa la disponibilità dei prodotti offerti in vendita;
- B) omesso di fornire informazioni rilevanti in ordine alla concreta possibilità di fornirvi prodotti offerti in vendita;
- C) opposto difficoltà di varia natura rispetto all'esercizio di diritti contrattuali da parte dei consumatori;
- D) diffuso informazioni non veritiere e/o omesso di fornire informazioni rilevanti in relazione al contenuto e alle modalità di esercizio di taluni diritti da parte dei consumatori.

III. AVVISO

Con la presente si informano i soggetti interessati che abbiano presentato istanza di intervento ai sensi dell'articolo 4 del

Regolamento, che con comunicazione del 26 febbraio 2013 (prot. n.0017018) è stato avviato un procedimento istruttorio nei confronti del Professionista, volto ad accertare l'eventuale violazione degli articoli 20 e 21, comma 1, lettere b) e g), 22, comma 1, 23, lettera e), 24 e 25, lettera d) del Codice del Consumo.

Si informa inoltre che i soggetti interessati hanno facoltà di intervenire nel procedimento in corso, inoltrando apposito atto, debitamente sottoscritto, contenente gli elementi indicati nell'art. 10 del Regolamento.

06-05-2013 19:03 **AFGHANISTAN/Traffico oppio e' 10% PIL. ONU**

Il traffico di oppio in Afghanistan rappresenta il 10% del pil, un dato in calo rispetto agli anni passati, ma sempre allarmante. E' quanto denuncia l'Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine (Unodc), stando a quanto riporta l'agenzia d'informazione 'Dpa'. Secondo l'Ufficio Onu, l'Afghanistan 'esporta' oppio per 1,9 miliardi di dollari. Una somma che non tiene in considerazione i prodotti chimici che servono per la lavorazione del papavero. Il dato e' comunque inferiore a quello del 2011, quando l'oppio contribuì al 15% del pil. Per l'Onu, hanno influito sul dato le cattive condizioni meteo dello scorso anno e una malattia che ha colpito numerose piante. L'Afghanistan e' il maggior produttore mondiale di oppio. La raccolta del papavero inizia tra meta' aprile e luglio a seconda delle province. Per il 2013 un recente rapporto dell'Unodc e del ministero afgano Antinarcoctici prevede un aumento dei campi coltivati a papavero da oppio in 12 delle 34 province del Paese e coltivazioni anche in 'nuove' aree, comprese alcune tra quelle che in passato erano state dichiarate 'poppy-free'. Nel 2012 sono stati distrutti 9.672 ettari di campi coltivati a oppio. Due anni fa la produzione, cosi' come nel 2012, si e' attestata su 3.700 tonnellate.

06-05-2013 19:12 **EUROPA/Arrestato boss narcos dei Balcani**



Naser Kelmendi, uno dei piu' potenti criminali e organizzatori del traffico di eroina e cocaina verso l'Europa, e' stato arrestato ieri sera a Pristina. A riferirlo sono fonti della polizia kosovara. Su Kelmendi, considerato ai vertici del cosiddetto "Impero Cirminale dei Balcani", pendeva da anni un mandato di cattura internazionale e dal 2012 era stato inserito da Washington nella "Kingpin list", la 'lista nera' dei piu' pericolosi narcotrafficienti internazionali. Kelmendi, nato albanese kosovaro ma in possesso del passaporto della Bosnia-Erzegovina, e' considerato uno dei maggiori organizzatori del traffico di droga della cosiddetta 'Balkan Route'; sospettato di avere uomini infiltrati nelle piu' altre sfere dell'amministrazione, Kelmendi era sfuggito ad una maxi retata effettuata dalle autorita' kosovare a settembre durante la quale sono state arrestate 25 persone.

06-05-2013 19:19 **ARABIA SAUDITA/Decapitato trafficante siriano di droga**

Un siriano e' stato decapitato in Arabia Saudita dopo esser stato riconosciuto colpevole di traffico di droga, cosi' come fa sapere il ministro degli Interni Mohammed Khalaf. E' stata catturato mentre cercava di introdurre nel regno un gran quantitativo di droga ed e' stato decapitato nella provincia settentrionale di d'Aj

Jawf. Sono giunte così a 36 le persone giustiziate in Arabia Saudita dall'inizio del 2013, mentre nel 2012 erano in tutto 79.

06-05-2013 19:22 **U.E./Cure staminali sono possibili anche senza autorizzazione commercio. Commissario Sanita'**



"Gli Stati membri possono autorizzare l'impiego di medicinali a base di cellule staminali anche in assenza di un'autorizzazione a porle in commercio a condizione che tale impiego avvenga in una struttura ospedaliera e su base non ripetitiva". Così il commissario Ue alla salute **Tonio Borg** ha risposto a un'interrogazione scritta presentata dall'eurodeputato Claudio Morganti (Eld), precisando che "l'impiego di cellule staminali nei medicinali è regolato anche dalla legislazione Ue sui medicinali" e che "classificare le terapie basate sull'impiego di cellule staminali, soprattutto nel caso in cui esse abbiano una funzione di medicinale, può talvolta comportare alcune difficoltà". In ogni caso la donazione, l'acquisizione, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule umane destinate al trapianto, con l'eccezione dei trapianti autologhi, sono disciplinati dalla direttiva Ue su tessuti e cellule 2004/23. Bruxelles, ha aggiunto Borg ricordando che il settimo programma quadro per la ricerca Ue "sostiene le attività" di ricerca nell'ambito delle cellule staminali, e' comunque "consapevole del fatto che le decisioni degli Stati membri riguardo a eventuali autorizzazioni ad attuare terapie avanzate in assenza di un'autorizzazione a porle in commercio non sono armonizzate". Per questo la Commissione sta lavorando a una "relazione sul funzionamento del regolamento relativo alle terapie avanzate". Ora, quindi, ha dichiarato Morganti, "baste con le polemiche, medici, ricercatori e luminari del settore non facciano perdere altro tempo prezioso a bambini malati e ai loro familiari". Proprio pochi giorni fa, infatti, ha ricordato l'eurodeputato toscano, "tredici grandi scienziati della ricerca sulle staminali hanno invocato l'intervento dell'Ue sul caso italiano, contestando il decreto Balduzzi, attualmente in discussione in Parlamento, ovvero la possibilità di praticare in ospedali pubblici terapie a base di staminali, secondo la critica 'senza prove' ne' autorizzazione".

06-05-2013 19:30 **BELGIO/Premio Nobel de Duve muore per eutanasia**



Christian de Duve, premio Nobel belga per la medicina nel 1974, è morto in seguito ad eutanasia all'età di 95 anni. Padre di quattro figli, li ha riuniti accanto a lui sabato mattina per "andarsene in grande serenità", ha raccontato la figlia, secondo quanto scrive oggi il quotidiano belga Le Soir. Lo scienziato aveva ottenuto il Nobel per le sue ricerche in campo oncologico. La sua salute era bruscamente peggiorata negli ultimi mesi, con un ultimo attacco in aprile dopo il quale ha deciso di ricorrere all'eutanasia. "Personalmente sono molto obiettivo e molto sereno di fronte a questi fenomeni. La morte, forse è troppo dire che non mi spaventa, ma non ho paura dell'aldilà perché non ci credo. Quando sparirò, sparirò, non rimarrà niente", aveva detto de Duve a Le Soir in un'intervista da pubblicare postuma. In Belgio, l'eutanasia è legale dal 2002 per i malati terminali che hanno chiaramente espresso il loro consenso.

06-05-2013 19:55 **MYANMAR/Eradicazione droga. Il Governo rimanda al 2019 l'impegno per il 2014**



Il governo birmano ha rinviato di cinque anni la data entro cui pensa di poter eradicare la produzione di droga sul proprio territorio, ammettendo nel contempo di aver rilevato un aumento del volume di oppio. Il potere e' "molto inquieto" del ritorno all'aumento che ha registrato la coltura del papavero in questi ultimi anni, ritorno che mette questo Paese al secondo posto dopo l'Afghanistan, e dello sviluppo della produzione di stimolanti tipo anfetamine (ATS), cosi' come dice il vice-capo della polizia Zaw Win. "Consapevole delle minacce che vengono dalle ATS e le nuove sostanze psico-attive", l'agenzia birmana di lotta contro la droga (CCDAC) "ha rinviato al 2019 l'eliminazione della droga". Alcuni responsabili di Cina, Laos, Thailandia e Vietnam, si sono incontrati a Rangoon prima di una riunione ministeriale. La Birmania aveva promesso fino a oggi di eradicare le colture di droghe entro il 2014. Zaw Win valuta che era "chiaro come l'acqua di fonte che il problema delle metamfetamine era in continuo e rapido aumento", coinvolgendo "piu' di una organizzazione criminale". La produzione di droghe vietate e il loro traffico sono strettamente legati all'instabilita', l'insicurezza e le insurrezioni nelle zone frontaliere, ponendo seri problemi alle autorita' che devono mantenere l'ordine". Il traffico e' particolarmente sviluppato nel triangolo d'oro, dove si incontrano le frontiere di Birmania, Laos, Thailandia e Cina, dove alcuni ribelli controllano da molti anni il flusso e il commercio della produzione. Il regime riformatore birmano, in carica da due anni, ha firmato una decina di cessate-il-fuoco, essenzialmente con i ribelli shan, gradi produttori di metamfetamine grazie a dei piccoli e mobili laboratori. Questi ultimi hanno anche firmato col governo un accordo per l'eradicazione della droga. Ma la sua applicazione e' soggetta a cauzione, ha detto Gary Lewis dell'ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga, (UNODC). Circa 5,9 milioni di pillole sono state sequestrate nel 2011, cioe' tre volte in piu' di quanto sequestrato nel 2010. Cifre che danno idea dell'ampiezza della produzione in Birmania.

06-05-2013 20:06 **USA/Staminali. Tessuti ossei ricavati da cellule della pelle**



Un gruppo di ricercatori del New York Stem Cell Foundation (NYSCF) Research Institute e' riuscito a generare dei sostituti ossei dalle cellule della pelle per la riparazione di grandi difetti delle ossa o di lesioni traumatiche. Lo studio e' stato condotto da Darja Marolt e dall'italiano Giuseppe Maria de Peppo, ed e' stato pubblicato sulla rivista Proceedings of the National Academy of Sciences. Si tratta di un importante passo avanti nei trattamenti ricostruttivi personalizzati per quei pazienti che hanno problemi ossei derivanti da malattie o eventi traumatici.

Gli scienziati hanno prima riportato alcune cellule della pelle adulte allo stato embrionale: questa staminali pluripotenti sono state indotte a diventare tessuto osseo, ponedole su un'impalcatura 3D dell'opportuna forma e usando un bioreattore, che fornisce alle cellule i nutriuenti necessari e stimola la maturazione cellulare. "Si tratta del primo studio pubblicato sulla creazione completa di sostituti ossei tridimensionali da cellule pluripotenti", ha spiegato de Peppo. Le cellule pluripotenti possono creare teratomi, alcuni tipi di tumori. I sostituti ossei derivati dalle cellule staminali pluripotenti ricavate dalla pelle, sono stati impiantati in topi immunocompromessi. Dopo 12 settimane, non si sono mostrate neoplasie e c'e' stata la completa maturazione del tessuto osseo e le cellule dei vasi sanguigni iniziavano a interagire lungo gli innesti. Un risultato che indica la stabilita' dei sostituti ossei. "In futuro saremo in grado di creare innesti ossei su misura per i pazienti con rigetto immunitario. L'approccio migliore per riparare danni devastanti o difetti ossei", ha spiegato Susan L. Solomon, Ceo del NYSCF.



Il nuovo vaccino che impedisce all'eroina di arrivare al cervello, annullando così il bisogno compulsivo di 'farsi un'altra dose', si è dimostrato efficace sui topi. È stata pubblicata sulla Early Edition di 'Pnas' la ricerca americana che ha permesso di fare un passo avanti nella lotta contro le dipendenze. I ricercatori dello Scripps Research Institute (Tsri) de La Jolla in California, hanno somministrato il vaccino "a topi che erano già stati esposti all'eroina, - spiega il primo autore dello studio, Joel Schlosburg - in pratica siamo riusciti a impedire ai topi di entrare in quel circolo vizioso che porta a desiderare dosi sempre maggiori di droga". In un test, ratti che erano stati addestrati a premere una leva tre volte per ottenere un infuso di eroina, venivano successivamente sottoposti a una sessione di 'extinction training', in cui premere la leva non induceva più il rilascio dello stupefacente. Tra topi che non avevano ricevuto il vaccino 'anti-eroina', una singola infusione dopo astinenza induceva il roditore a premere nuovamente la leva in maniera compulsiva per avere altra droga, proprio come avviene tra gli eroinomani che si 'fanno una dose' dopo astinenza prolungata. Tale comportamento non si era manifestato invece tra i roditori ai quali era stato somministrato il vaccino. In un secondo test, veniva tolta l'eroina a ratti che erano diventati gravemente dipendenti e, al termine di 30 giorni di astinenza, dopo somministrazione di singola dose di stupefacente, solo quelli non vaccinati cominciavano nuovamente a cercare dosi sempre maggiori di droga. Rispetto ai vaccini esistenti questo è il primo in grado di bloccare non solo l'eroina, ma anche tutti i suoi sottoprodotti che si formano molto velocemente una volta che la droga entra nel circolo sanguigno, e che arrivano al cervello in tempi brevissimi. Se il nuovo 'prodotto anti-ricaduta' lavorasse bene anche sull'uomo, potrebbe diventare parte integrante delle terapie contro la dipendenza da eroina, soprattutto perché dagli studi preclinici sembrerebbe non interferire con gli altri farmaci utilizzati nei trattamenti standard. "Idealmente - conclude infatti Schlosburg - nei pazienti umani il vaccino sarebbe integrato con altri farmaci".

COMUNICATI

02-05-2013 13:02 **IMU. Alcune considerazioni**

[Primo Mastrantoni](#)



Comune di

CONTRIBUENTE (compilare sempre)

A nessuno piace pagare le tasse, specialmente se si sommano l'una all'altra con effetto idrovora sulle tasche dei contribuenti. L'argomento del giorno, IMU sì, IMU no, lascia lo spazio ad alcune considerazioni. Analizziamo i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativi ai versamenti IMU fatti dai proprietari per la prima casa.

1. Il versamento medio IMU è di 225 euro/anno, cioè circa 19 euro al mese, l'equivalente di 20 caffè espresso al bar.
2. Il 36% paga fino a 8 euro/mese, cioè 9 caffè espresso.
3. Il 77% versa fino a 25 euro/mese, pari a 27 caffè espresso.

Come si vede abbiamo preso la tazzina di caffè espresso come "unità di misura" dell'IMU pagata dalla

stragrande maggioranza degli italiani

Su circa 18 milioni di contribuenti IMU, il 77% e' pari a 14 milioni, il che significa che la stragrande maggioranza dovrebbe rinunciare (se lo prende) al caffè al bar per pagarsi l'IMU. Ricordiamo che circa metà della popolazione italiana non paga l'IMU perché non possiede una abitazione o perché le detrazioni annullano l'imposta.

Ovvio che i dati si riferiscono a medie percentuali e c'è chi ha pagato di più e chi meno per gli stessi metri quadrati. Soluzioni? Abolire l'IMU sulla prima casa e aumentare quella sulla seconda (e successive) oppure aumentare le detrazioni per aiutare le famiglie o i soggetti bisognosi, rivedendo, ovviamente, gli estimi catastali,

03-05-2013 12:15 **IMU e Brunetta**

[Primo Mastrantoni](#)



L'attuale capogruppo del PdL alla Camera dei Deputati, on. Renato Brunetta, sostiene che occorre abolire l'IMU sulla prima casa dal 2013 e restituire quella versata nel 2012. Bizzarro comportamento perché l'IMU è stata introdotta dal governo Monti con l'approvazione dei parlamentari del PdL, si presume dello stesso Brunetta. In campagna elettorale il PdL ha sostenuto la necessità della restituzione dell'IMU e della sua abolizione. Insomma, alle parole non corrispondono i fatti.

L'on. Brunetta ha affermato che nel 2012 ha dovuto chiedere un prestito di 10.000 euro alla banca per pagare l'IMU. Il reddito dichiarato dall'on. Brunetta nel 2011 è stato di 262.000 euro. Ovviamente, sono problemi suoi di come spende il denaro.

Ci poniamo una domanda: l'on. Brunetta è personalmente interessato al problema? Nulla di strano, se così fosse, ma come parlamentare non dovrebbe rappresentare gli interessi di tutti gli italiani?

06-05-2013 13:23 **Caffeina. Attenzione agli effetti!**

[Primo Mastrantoni](#)



La Food and Drug Administration americana (FDA) lancia l'allarme per la diffusione della caffeina in diversi prodotti di largo consumo. Oltre che nel tradizionale caffè, è contenuta anche in bevande energizzanti, negli sciroppi, nelle cole, nelle gomme da masticare, ecc. La dose giornaliera, in adulti sani, non dovrebbe superare le tre tazzine di espresso o le quattro o cinque tazze di caffè americano. Ricordiamo che la caffeina è un alcaloide, come la morfina e la stricnina (ovviamente, con minori esiti), con effetti psicoattivi, ed è legale in tutto il mondo a differenza di altre sostanze stimolanti. L'American Academy of Pediatrics (USA) sconsiglia l'assunzione di caffeina per i bambini e gli adolescenti.

06-05-2013 13:33 **Forniture energia elettrica e gas. Nuove regole per chi paga in ritardo**

[Redazione](#)



Dal 1/5/2013 sono entrate in vigore nuove regole che i fornitori di energia elettrica e di gas devono rispettare in caso di morosità dell'utente, fissate dall'AEEG (Autorità per l'energia elettrica ed il gas) con la [Delibera 67/2013](#) che ha modificato le regole precedentemente valide in ambedue i settori (Delibera 4/2008 per l'energia elettrica e Delibera 99/2011 per il gas).

Persiste l'obbligo, tramite l'invio di una raccomandata a/r, di avvisare l'utente del mancato pagamento della bolletta e del conseguente rischio di subire la sospensione della fornitura di elettricità o gas, con queste novità:

- il termine di pagamento ingiunto con la lettera NON può essere inferiore a 15 giorni dall'invio della stessa, 5 in più rispetto al termine precedentemente valido. Non solo: nella lettera deve essere specificato il giorno dal quale parte il conteggio del termine, e se esso non corrisponde all'invio (ma all'emissione) il termine minimo utile per pagare dev'essere di 20 giorni;
- il termine entro il quale può scattare la sospensione della fornitura, che ugualmente deve essere indicato nella lettera, NON può essere inferiore a tre giorni lavorativi dalla scadenza utile per pagare;
- in caso di mancato rispetto dei propri obblighi o dei termini suddetti il fornitore deve accreditare in bolletta un indennizzo automatico che in alcuni casi è di 30 euro (sospensione della fornitura senza aver inviato il preavviso) ed in altri è di 20 euro (sospensione della fornitura attivata prima della scadenza del termine utile per pagare o prima dei tre giorni lavorativi successivi). Di tale suo nuovo obbligo il fornitore deve dare notizia nella lettera di preavviso.

Si ricorda che nella lettera di preavviso deve anche essere resa nota la modalità con la quale l'utente deve comunicare al proprio fornitore l'avvenuto pagamento. Solitamente viene indicato un numero di fax ma per sicurezza è bene -soprattutto se si è a ridosso della scadenza del termine utile per pagare- inviare una raccomandata a/r. Si ricorda anche che se la comunicazione avviene quando l'utenza è già sospesa, la riattivazione deve avvenire entro massimo entro 2 giorni feriali (uno nei contratti di energia elettrica se la comunicazione viene fatta entro le ore 18), pena il pagamento da parte del fornitore di un indennizzo di 30 euro.

Infine è bene sapere che la riscossione degli indennizzi automatici NON pregiudica mai la possibilità di chiedere un rimborso del danno, procedendo, come primo passo, con l'invio di una messa in mora.

Per approfondimenti sull'argomento si vedano le nostre schede pratiche

- [ENERGIA ELETTRICA: CONDIZIONI CONTRATTUALI DI FORNITURA E PREZZI](#)

- [GAS: UNA GUIDA](#)

[Qui il testo della Delibera 67/2013](#)

06-05-2013 13:42 **La prevenzione sanitaria a Padova è stata sospesa? Aumento sclerosi multipla, inquinamento ambientale fondamentale**

Maria Grazia Lucchiari *



A Padova città e provincia negli ultimi dieci anni sono raddoppiati i casi di sclerosi multipla e, secondo la squadra della Clinica Neurologia dell'ospedale di Sant'Antonio, i fattori ambientali, quindi l'esposizione ai contaminanti presenti in aria, acqua, cibo e suolo sono fondamentali per lo sviluppo della patologia. Il Registro dei Tumori del Veneto in una recente indagine ha valutato l'esposizione ambientale a diossine prodotte da inceneritori in tre ULSS della provincia di Venezia, il risultato è che il rischio di linfomi non Hodgkin è quasi raddoppiato nelle donne veneziane che vivono in prossimità a questi impianti. I risultati dello studio sono in accordo con altre recenti evidenze di una relazione tra esposizione ambientale a diossine e insorgenza di neoplasie, in particolare sarcomi e linfomi non Hodgkin. Chiediamo alle

autorità sanitarie locali perché non è mai stata fatta una indagine epidemiologica sulla popolazione che risiede nell'area di ricaduta dei fumi dell'inceneritore di Padova. Da cinquant'anni la popolazione è sottoposta ad una forte pressione ambientale prodotta dall'impianto situato nel quartiere Forcellini, a cui si aggiunge l'attività quarantennale dell'acciaieria di Camin. La popolazione infantile dell'area vive in una zona a rischio cancro per bambini, così definita da una ricerca dell'istituto Mario Negri di Milano. Chiediamo al sindaco e alle autorità sanitarie come mai nessuna indagine è stata fatta e nessuna informazione adeguata è stata fornita alla popolazione. Padova è una città che respira aria malata, nel corso dell'anno i livelli sanitari di polveri sottili ed ozono sono superati uno giorno sì ed uno no, il benzoapirene, cancerogeno certo, è sempre sopra limiti dal 1999. Chiediamo al sindaco e alle autorità sanitarie perché il registro dei tumori della Ulss 16 non è più attivo dal 1999? Chiediamo al sindaco e alle autorità sanitarie locali se la prevenzione sanitaria è stata sospesa.

* referente Aduc Veneto

07-05-2013 08:48 Pratiche commerciali scorrette? Dopo denuncia Aduc, Antitrust apre istruttoria su Crd Game

[Redazione](#)



A seguito della segnalazione dell'Aduc per pratiche commerciali ritenute scorrette, l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ha aperto un procedimento istruttorio (procedimento PS 8817) nei confronti della società CRD Srls che si occupa prevalentemente di vendita online di prodotti audio/video, telefoni cellulari, computer e altri prodotti tecnologici avvalendosi dei siti internet <http://www.vale-shop.it/>, <http://www.2emmeshop.it/>, <http://www.absurdprice.it/>, <http://www.crdgame.it/>

Diversi consumatori [hanno infatti contattato l'Aduc](#), nei primi mesi del 2013, spiegando di aver fatto acquisti online sui siti della società e lamentando notevoli disservizi: in alcuni casi la mancata consegna dei beni acquistati; in altri la difficoltà a contattare la società telefonicamente e la mancata risposta da parte di quest'ultima a raccomandate e email in fase di rimborso, pratiche tali da concretarsi in una vera e propria opposizione di ostacoli all'esercizio di diritti contrattuali da parte dei consumatori; il mancato rimborso delle somme pagate dal consumatore in caso di recesso/annullamento del contratto/risoluzione per inadempimento.

Nella comunicazione di avvio dell'istruttoria l'Antitrust individua, in questa fase, le seguenti pratiche commerciali scorrette, aggressive e ingannevoli poste in essere da CRD nei confronti dei consumatori, ossia l'aver:

- A) diffuso informazioni non veritiere, attraverso i propri siti Internet, circa la disponibilità dei prodotti offerti in vendita;
- B) omesso di fornire informazioni rilevanti in ordine alla concreta possibilità di fornire i prodotti offerti in vendita;
- C) opposto difficoltà di varia natura rispetto all'esercizio di diritti contrattuali da parte dei consumatori;
- D) diffuso informazioni non veritiere e/o omesso di fornire informazioni rilevanti in relazione al contenuto e alle modalità di esercizio di taluni diritti da parte dei consumatori.

Invitiamo gli utenti del sito che avessero riscontrato gli stessi problemi a [segnalare la propria vicenda all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato](#), citando il numero di procedimento già esistente (PS 8817)

07-05-2013 12:29 **Governo in Abbazia? No, in albergo a 5 stelle. Chi paga?**

[Primo Mastrantoni](#)



Come da antica tradizione, quando occorre riflettere, ci si ritira in luoghi a cio' adatti: isolati, silenziosi, lontani dai clamori della citta' e dalle sue insidie, magari anche senza internet, televisione, telefoni, ecc. Lo facevano anche i Medici rifugiandosi nel convento di San Marco, debitamente affrescato. Questa memoria deve essere rimasta, perche' il governo Letta si ritira, appunto, in convento per meglio ponderare sulle umane sorti, sul destino del popolo che devono governare. Il luogo e' sempre la Toscana, regione di eccellenza per i siti storici, l'abbazia e' quella di Spineto in Sarteano (Siena). Il complesso abbaziale pero' e' stato trasformato in albergo a 5 stelle. I ministri del governo Letta vi soggiorneranno per 24 ore (poche, secondo noi, per una meditazione).
Una sola domanda: chi paga?

07-05-2013 13:46 **Le vere torture di Equitalia, e non solo: tanto pagano gli utenti...**

[Vincenzo Donvito](#)



Equitalia, il braccio armato della pubblica amministrazione per la riscossione del dovuto da contribuenti ed utenti presunti morosi, viene spesso tirata in causa in modo improprio, trasferendo su di essa il debito che il cittadino puo' aver contratto con la Pubblica amministrazione. Spesso i modi di questo braccio armato non sono urbani, ma sicuramente non e' responsabile dello specifico debito maturato per la presunta manchevolezza nei confronti di questa o quella istituzione. Una differenza ben nota, ma che il cosiddetto comune cittadino, siccome viene quasi strozzato, piuttosto che prendersela col mandante, spesso se la prende col boia (Equitalia), che e' solo pagato per esercitare questo servizio di riscossione.

Difendere Equitalia? No, solo raddrizzare il tiro per dare ad ognuno le proprie responsabilita'. Tra le tante che Equitalia ha, ce n'e' una in particolare che fa imbestialire il contribuente medio e -giustamente- lo indispette nei confronti della pubblica amministrazione. **Stiamo parlando del sistema per avere udienza agli sportelli.** Si prende il numerino, si fa la fila e -spesso- dopo alcune ore di attesa si viene ascoltati, ma... se si e' fortunati. Orario di ricezione del pubblico (propagandato senza altra informazione): ore 8,20-13. Ma spesso, se arrivi dopo le 12, non ci sono piu' numerini disponibili ed hai fatto un viaggio a vuoto, magari dall'altra parte della citta'. E' logico -ti dicono loro- altrimenti sfioriamo il nostro lavoro di ufficio. Ma allora -ti domandi- perche' non scrivete che gli uffici sono aperti, per esempio dalle 8,20 alle 10,30. Ma perche' -ti rispondono- non e' tutti i giorni che c'e' la ressa e correremmo il rischio di stare una o due ore girandoci i pollici senza far nulla. A parte che dubitiamo che in un ufficio come Equitalia un dipendente/funzionario possa stare senza far nulla anche in assenza delle informazioni allo sportello, ci domandiamo: ma perche' deve essere l'utente a pagare col suo tempo e col suo denaro per garantire che chi lavora in Equitalia possa andar via dall'ufficio alle 13 o giu' di li'? La risposta che abbiamo trovato e' la seguente: chi se ne frega, tanto l'utente non puo' fare a meno di noi, mentre noi possiamo fare a meno dell'utente che, se non si

presenta, gli raddoppiamo/triplichiamo i suoi presunti debiti. Non solo, ma noi lavoratori di Equitalia siamo difesi dai sindacati e dai limiti e benefici del contratto nazionale, mentre gli utenti si difendono da se' o, al limite, chiedono qualche consiglio a qualche scarsagnata associazione di utenti e consumatori. Come sempre, la soluzione a questo squilibrio che fa oggi pagare solo gli utenti, la presunta soluzione starebbe nel mezzo e non nel penalizzare uno a svantaggio dell'altro. Ma i lavoratori e la direzione di Equitalia sono tutt'altro che disponibili in merito, per cui si fa pagare l'utente e buonanotte!! ***E noi che credevamo che si fosse in presenza di un servizio per il cittadino utente... i soliti illusi.*** E non ci sarebbe bisogno neanche di inventarsi chissà' cosa: alcune Asl, per esempio hanno un orario (in genere 7/9) in cui si prendono i biglietti per il servizio richiesto, e poi continuano a erogarlo fino alle 12/13, e se il cittadino sa che va a prendere il biglietto entro le 9, potrà godere del servizio e non tornarsene dopo il viaggio a vuoto. Sistema non perfetto, questo delle Asl, perché presuppone che grossomodo per un prelievo del sangue una mezza mattinata la puoi perdere (troppo, troppo tempo per un servizio di al massimo due minuti), ma è sicuramente un esempio di come si può non fare come Equitalia e, studiandoci sopra (telefono, Internet, farmacie, etc..) **sforzarsi per trovare soluzioni che mettano al centro l'utente che, in questo modo, eviterebbe di maturare odio verso Equitalia.**

ARTICOLI

02-05-2013 09:04 **Conti di deposito - Attesa per la riunione BCE**

Barbara Auricchio



L'uscita dalla fase di stallo della situazione politica italiana ha portato giovamento tanto sui mercati azionari (i quali hanno spinto fortemente al rialzo in questi ultimi giorni) quanto su quelli obbligazionari.

Il clima di tensione e di attesa degli ultimi mesi si è velocemente disteso a seguito, in primis, della rielezione del Presidente Napolitano, apprezzato e stimato a livello internazionale, e successivamente della formazione del nuovo governo.

L'ultima asta dei Bot semestrali tenutasi lo scorso 26 aprile si è chiusa con un tasso dello 0,503%. Così facendo il rendimento è di fatti sceso al minimo storico, nonostante lo spread, al momento dell'emissione, si attestasse oltre quota 290 punti base.

In netta discesa invece ad oggi anche il differenziale fra Btp e Bund tedeschi, mentre scrivo è poco sotto i 270 punti. I rendimenti di tutti i titoli di stato italiani sono sotto la loro media storica, in particolare il rendimento dei Btp a dieci anni hanno in questo momento un rendimento del 3,86%, nettamente inferiore rispetto alla media storica decennale pari al 4,38%. Il costo della raccolta risulta quindi essere inferiore rispetto a quello che storicamente il Tesoro si è trovato a sostenere.

Per quanto riguarda più nel dettaglio i conti di deposito, il mese di aprile si chiude senza novità particolarmente rilevanti rispetto alla scorsa pubblicazione ma anzi, rimane tutto sostanzialmente identico. L'unica riduzione da segnalare è quella su **Deposit@** di Banca Unipol, che ha tagliato dello 0,25% i rendimenti sulle somme vincolate per tutte le scadenze. Il tasso garantito sul deposito a 12 mesi scende dal 3% all'attuale 2,75%.

Per il resto le altre banche hanno rinnovato o lasciato invariate le loro offerte, rimanendo in attesa forse di vedere cosa verrà deciso durante la prossima riunione del Consiglio Direttivo della BCE prevista per il 2 maggio, dalla quale gli analisti si attendono un taglio dei tassi di interesse.

Nel frattempo Banca Ifis annuncia già che dal prossimo 8 maggio provvederà nuovamente a rivedere in diminuzione i tassi di interesse del suo **Rendimax**.

CannaMed



Ad un anno dall'approvazione della Legge toscana sulla Cannabis Terapeutica (2 maggio 2012) ancora non è stato approvato il Regolamento Attuativo che la renderebbe realmente funzionante. La Legge, che doveva facilitare l'iter farraginoso che medici e pazienti devono seguire per poter ottenere cure a base di cannabinoidi, resta quindi un mero auspicio, senza alcuna applicazione reale per i pazienti.

Gli obiettivi della legge (la cui versione definitivamente approvata è il frutto di lunghe mediazioni in commissione sanità con il contributo delle associazioni act, alc, pic, lila e Radicali-Tamburi) erano due:

- 1 - fare chiarezza sulle procedure amministrative nelle farmacie delle Asl e negli ospedali,
- 2 - inviare un segnale ufficiale, chiaro ed autorevole ai medici toscani: che questi farmaci e preparazioni magistrali derivati dalla cannabis potevano effettivamente essere prescritti ed utilizzati in scienza e coscienza secondo le modalità già vigenti da anni a livello nazionale, per una molteplicità di applicazioni terapeutiche il cui numero è in continuo aumento man mano che vengono pubblicati ad un ritmo sempre crescente nuovi studi scientifici.

A tutt'oggi tra gli operatori sanitari c'è chi pretende che l'utilizzo questi farmaci sia limitato da una qualche legge alla terapia del dolore, chi invece sostiene che sono solo per il trattamento palliativo della sclerosi multipla o del tumore, col risultato che anche per queste limitate e scontate indicazioni, nella quasi totalità dei casi il paziente continua a scontrarsi con invalicabili muri di gomma, quando si rivolge al proprio medico o ospedale. L'ostacolo è da anni innanzi tutto culturale, per una sostanza la cui validità terapeutica è stata scrupolosamente negata nel nostro Paese fino almeno al 2007, ed il cui solo nome evoca timori e reticenze che non si riscontrano neanche per le sostanze più pericolose e tossiche oggi prescritte, né quando si utilizzano farmaci in grado di causare, oltre ai danni collaterali per la salute, gravi e rischiose dipendenze. L'impulso dei consiglieri regionali toscani era nato dalla constatazione di prima mano che neppure la loro stimata collega Laura Ballini, nei mesi prima di morire era riuscita ad accedere legalmente a quei farmaci pur teoricamente disponibili, nonostante avesse potuto sperimentare personalmente l'efficacia della cannabis per il miglioramento delle sue condizioni, esperienza di cui ha lasciato toccanti testimonianze scritte che hanno segnato l'inizio del dibattito e della presa di coscienza da parte della Regione Toscana.

Questo è il motivo per cui è stato ritenuto necessario ribadire nero su bianco tramite una legge regionale ciò che dovrebbe già da tempo essere pratica medica corrente, se la questione non fosse stata fino ad oggi gestita come terreno di scontro tra schieramenti politici o come argomento di esclusiva competenza del Dipartimento Politiche Antidroga.

Mentre altrove in Paesi europei ed americani si discute di legalizzazione della cannabis, in Toscana attendiamo ancora che i malati ed i loro medici possano finalmente accedere ai farmaci derivati.

- Alberto Sciolari, *Pazienti Impazienti Cannabis (PIC)*
- Valentina Piattelli, *presidente dell'Associazione per l'iniziativa radicale "Andrea Tamburi"*
- Giampaolo Grassi, *membro del Comitato Scientifico dell'Associazione Cannabis Terapeutica*

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.
Direttore Domenico Murrone.
Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze
Tel: 055.290606
Fax: 055.290118
URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.
Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>
 - CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
 - CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
-